

Presentato il nuovo portale della Confederazione agricoltori di Salerno pensato per i consumatori

La Cia sbarca sul web con la dieta mediterranea

I cittadini sul sito on line potranno informarsi dove poter acquistare i prodotti locali attraverso la filiera corta e senza rincari direttamente da chi li produce

Ella Pirolo

SALERNO - La Confederazione italiana agricoltori Salerno rilancia il concetto di dieta mediterranea e crea un sito web, attraverso il quale i cittadini potranno informarsi dove poter acquistare i prodotti, tramite la filiera corta, direttamente da chi produce.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina durante una conferenza stampa il sito creato appunto dalla Cia Salerno (Confederazione Italiana Agricoltori Salerno). Cliccando sul sito: <http://venditadiretta.ciasalerno.it/> si potranno conoscere i vari agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove si potranno acquistare frutta, verdura e derivati, cardini della dieta mediterranea, senza subire i rincari dovuti alla filiera lunga della distribuzione di questi prodotti.

Si potranno inoltre conoscere i prodotti messi in vendita, con le relative proprietà e calorie. Sarà possibile anche missionare la mappa per individuare la posizione geografica e come arrivarci. Nel corso del suo intervento, il presidente della Cia Salerno, **Domenico Oliva**, ha rilanciato il concetto di dieta mediterranea, che, a causa della crisi economica, ha registrato un forte calo nell'acquisto di alcuni prodotti, soprattutto per quanto riguarda il pane e la pasta. Da qui l'idea di creare la filiera corta, al fine di dare l'opportunità ai citta-



dini acquirenti di rivolgersi direttamente ai cittadini produttori per l'acquisto dei prodotti.

Tra l'altro la dieta mediterranea, già riconosciuta dalla Fao e dalla Oms come modello alimentare salutare, sostenibile e di qualità, è candidata a diventare "Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità", su proposta dell'Unesco. «Sarà una grande occasione di marketing del territorio», ha dichiarato Oliva, «spingendo i consumi verso un maggior utilizzo di frutta e verdura delle nostre zone ricevendo vantaggi per

l'economia agricola della nostra provincia». Secondo il presidente della Cia Salerno ci saranno effetti benefici di almeno tre tipi.

Uno di carattere salutistico e in quest'occasione si entrerà anche nelle scuole a far capire ai ragazzi, abituali alle merendine della grande distribuzione nazionale, il valore nutrizionale di questo tipo di dieta. Un altro beneficio di natura economica perché non ci saranno costi di trasporto e sulle nostre tavole arriveranno sempre prodotti freschi.

L'altro beneficio sarà di

natura ambientale in quanto, senza trasporto, ci saranno meno gas di scarico degli automezzi adibiti a questo compito.

Un altro aspetto molto importante da non sottovalutare sarà il rispetto della stagionalità dei prodotti. Il commercio globale sembra aver abolito questo antico principio, presentando sulle nostre tavole prodotti che provengono da ogni parte del mondo determinando la falsa convinzione che si può trovare tutto in qualsiasi periodo dell'anno. I consumatori invece dovranno ricordare la stagionalità dei prodotti agricoli, perché rappresenta un valore aggiunto per la freschezza e la salubrità.

L'assessore provinciale alle Politiche Agricole, **Corrado Martinangelo**, si è congratulato con i responsabili della Cia per la creazione del sito. «La vostra iniziativa è ancora più incisiva dei mercati contadini», ha dichiarato Martinangelo, «perché oltre a creare la filiera corta da anche la possibilità di conoscere il territorio della Provincia».

L'assessore ha annunciato che metterà in campo tutte le iniziative possibili per la tutela della qualità promuovendo anche la scelta delle tipicità di territorio. A ciò dovranno collaborare tutti, ad iniziare anche dalle scuole, che potrebbero dare il buon esempio, installando distributori di frutta anziché di merendine.